

Presentazione

Informazioni generali



Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Diritto della prevenzione, dell'innovazione e della sicurezza per le imprese e l'amministrazione pubblica (IdSua:1632178)
Nome del corso in inglese	Prevention, Safety and Innovation Law for Businesses and Public Administration
Classe	LM/SC-GIUR - Scienze Giuridiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://prisma.cdl.unipv.it
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2022

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	PAVIA STRADA NUOVA 65 - 27100 (Cod.018110)
Codice interno all'Ateneo del Corso	0140400PV
Utenza sostenibile	100

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
-------------------------------	----------------

Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA

17/02/2026 12:58

Data Ultimo aggiornamento RAD

27/02/2026 09:28

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture	
Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PETROBONI Giovanni
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	GIURISPRUDENZA (Dipartimento Legge 240) - ID: 14924

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.	BRTMHL68 E31D150L	BERTANI	Michele Giuseppe	GIUR-02/A	12/GIUR-02	PO - Professore Ordinario	1	
2.	CHLNDR82 R02L049U	CHILOIRO	Andrea	GIUR-02/A	12/GIUR-02	RD - Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	1	
3.	DMCFNC8 9C62F205 O	DE MICHIEL	Francesca Tobia	GIUR-04/A	12/GIUR-04	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
4.	FSNFRN81 C30D150L	FASANI	Fabio Ranieri Eugenio Carlo	GIUR-14/A	12/GIUR-14	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
5.	PTRGNN79 S21A794O	PETROBO NI	Giovanni	GIUR-02/A	12/GIUR-02	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
6.	PNTPLA80 C28H620P	PIANTAVIG NA	Paolo	GIUR-08/A	12/GIUR-08	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
FASANI	Fabio Ranieri Eugenio Carlo		Docente di ruolo
MADONNA	Michele		Docente di ruolo
RENON	Paolo		Docente di ruolo
ROSSOLILLO	Giulia		Docente di ruolo
STEFINI	Umberto		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Dusio	Elisa
Mirto	Francesco
Petroboni	Giovanni
Piantavigna	Paolo
Tonoletti	Bruno

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
Giulidori	Elisa	
Esposito	Giordana	
Ali	Mohamed	
Persia	Giulia	
Guzzardi	Gaetano	
Cotovanu	Mihail	
Guagnini	Chiara	
Orabi	Nada	
Ibrahim	Radwa	

COGNOME	NOME	EMAIL
Blardone	Leonardo	
Busio	Claudia	
Mazza	Lorenzo	

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

La laurea magistrale PRISMA (Diritto della PRevenzione, dell'Innovazione e della Sicurezza per le imprese e l'Amministrazione pubblica) è un corso di laurea magistrale di durata biennale istituito nella classe di laurea delle Scienze giuridiche (LM SC-GIUR). Offre un percorso di carattere avanzato idoneo a formare professionisti capaci di affrontare con efficacia, all'interno delle organizzazioni complesse (imprese, pubbliche amministrazioni), i temi giuridici connessi alla prevenzione di anomalie e illeciti, con piena consapevolezza delle implicazioni dell'innovazione tecnologica e digitale. Rispetto agli altri percorsi di formazione giuridica, si contraddistingue per l'ambizione a trasmettere competenze immediatamente spendibili in enti privati e pubblici, senza considerazione, per lo meno in via principale, di contenuti prettamente necessari per un percorso forense. La laurea magistrale PRISMA si propone di formare giuristi idonei a funzioni di compliance e di internal audit, che ben possono essere inseriti negli uffici legali delle imprese o nei c.d. servizi paralegal di società di consulenza in quanto attrezzati di competenze in materia di responsabilità amministrativa degli enti, antiriciclaggio, rendicontazione ed informazione finanziaria, diritto previdenziale e assistenziale, contrattualistica d'impresa. Nel settore pubblico, i laureati PRISMA sono in grado di svolgere compiti di progettazione e supervisione nell'ambito della prevenzione in senso lato (anticorruzione, controlli interni, trattamento dei dati), ma sono dotati pure di competenze integrate di diritto della regolazione dei mercati, ivi incluso il diritto antitrust, spendibili in particolare all'interno delle autorità indipendenti (nonché, nuovamente nel settore privato, all'interno delle imprese che operano in settori regolamentati). L'attenzione allo sviluppo delle nuove tecnologie ed alle problematiche giuridiche che ne derivano assume una posizione centrale nel progetto formativo, essendovi dedicati insegnamenti o moduli in cui questi temi sono affrontati nella dimensione privatistica e pubblicistica. Le figure professionali di riferimento sono l'internal auditor, il compliance manager e l'esperto legale per la privacy e l'intelligenza artificiale. Il corso è imperniato attorno a cinque principali aree di formazione: giuridico-privatistica, giuridico-pubblicistica, economico-manageriale, ingegneristico-informatica, cui si aggiunge una quinta area a impronta trasversale. Il piano di studi valorizza infine la possibilità di prevedere stage e tirocini formativi consentendo agli studenti di svolgere un periodo di formazione in ambiti lavorativi privati o pubblici.

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [All.2_documento_di_progettazione_PRISMA.pdf](#) 

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Il NUV rileva che nella progettazione del Corso di Studio sono state prese a riferimento le Linee Guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione. Il NUV ritiene inoltre che le motivazioni per l'istituzione del corso di laurea magistrale in Diritto della prevenzione, dell'innovazione e della sicurezza per le imprese e l'amministrazione pubblica siano coerenti con le direttrici strategiche di Ateneo. Il NUV ritiene che gli obiettivi formativi siano adeguatamente descritti. La consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni risulta sufficientemente ampia e articolata. Sono stati selezionati quali parti sociali quegli enti, istituzioni e aziende che potessero costituire riferimenti validi al fine di valutare l'interesse del mercato verso la nuova figura professionale e per contribuire alla definizione delle competenze richieste e individuare le linee guida attraverso cui formulare l'offerta didattica. A tale scopo il confronto ha coinvolto realtà economiche molto diverse tra di loro per dimensione, settore commerciale o industriale di appartenenza, ambito territoriale di attività, e istituzioni pubbliche che hanno espresso il loro parere favorevole e si sono spesso dimostrate interessate a proseguire il confronto nella prospettiva di possibili collaborazioni. Il NUV verificati i requisiti per l'accreditamento iniziale del corso di studio di nuova istituzione, tenuto conto della documentazione presentata dall'Ateneo esprime parere favorevole all'istituzione del corso di laurea magistrale in "Diritto della prevenzione, dell'innovazione e della sicurezza per le imprese e l'amministrazione pubblica".

Pdf inserito: [LM-SC-GIUR finale SUA.pdf](#) 

Parere del comitato regionale di coordinamento

Il Presidente del Comitato introduce l'argomento richiamando le disposizioni ministeriali che forniscono le scadenze per l'esame degli ordinamenti didattici dei corsi di laurea e di laurea magistrale da accreditare per l'a.a. 2022/23. I Rettori interessati illustrano brevemente le proposte di nuovi corsi di studio presentate dai rispettivi Atenei mettendo in luce le relative peculiarità rispetto all'offerta formativa già erogata, in particolare nel territorio lombardo. Tutto ciò premesso, sulla scorta dell' articolata documentazione fatta pervenire dagli Atenei interessati e udite le presentazioni dei proponenti, il Comitato all'unanimità esprime parere favorevole all'istituzione dall'a.a. 2022/23 del corso di laurea magistrale in Diritto della prevenzione, dell'innovazione e della sicurezza per le imprese e l'amministrazione pubblica

Pdf inserito: [Estratto del comitato regionale](#) 

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



Il progetto sorto all'interno del Dipartimento di Giurisprudenza per l'istituzione di un corso di laurea magistrale nella classe delle Scienze giuridiche (LM SC-GIUR) in Diritto della prevenzione, dell'innovazione e della sicurezza per le imprese e l'amministrazione pubblica (PRISMA) è stato oggetto di un intenso confronto con le realtà economiche potenzialmente interessate al suo sviluppo ed alle competenze professionali che saranno possedute dai suoi laureati.

A partire dal mese di maggio 2021 il Direttore del Dipartimento ed alcuni fra i docenti più direttamente coinvolti nel progetto formativo hanno avviato una selezione dei possibili interlocutori ed iniziato un percorso di consultazione. Sono stati selezionati quali parti sociali quegli enti, istituzioni e aziende che potessero costituire riferimenti validi al fine di valutare l'interesse del mercato verso la nuova figura professionale e per contribuire alla definizione delle competenze richieste e individuare le linee guida attraverso cui formulare l'offerta didattica. A tale scopo il confronto ha coinvolto realtà economiche molto diverse tra di loro per dimensione, settore commerciale o industriale di appartenenza, ambito territoriale di attività, e istituzioni pubbliche che hanno espresso il loro parere favorevole e si sono spesso dimostrate interessate a proseguire il confronto nella prospettiva di possibili collaborazioni. Più nel dettaglio, la consultazione con SOGEI, azienda di primaria importanza nel settore dell'ICT, ha contribuito ad affinare il progetto formativo ed ha confermato l'esistenza di un significativo interesse per le figure professionali che da esso scaturiscono; è in corso un confronto finalizzato ad elaborare un accordo quadro per definire specifiche forme di collaborazione sia sul versante della didattica sia su quello dei tirocini.

L'Autorità garante per la protezione dei dati personali ha manifestato vivo apprezzamento per il progetto e confermato la richiesta di professionalità 'contaminate': servono giuristi con formazione interdisciplinare, in quanto occorrono anche competenze tecniche ed etiche.

Dalla consultazione con la Fondazione CNAO è emerso un forte gradimento per l'ispirazione e la struttura del Corso PRISMA ed è stato sottolineato che la struttura ha costante necessità di personale avente le competenze che PRISMA si promette di fornire agli studenti.

ITCONSBS, impresa operante nel settore della consulenza in ambito di sicurezza informatica e trattamento dei dati personali, ha apprezzato il progetto del corso di laurea PRISMA poiché esso mira a soddisfare esigenze fortemente avvertite dalle imprese, che cercano capacità e conoscenze integrate sui temi della prevenzione.

Assolombarda ha sottolineato la sicura attualità del progetto poiché i temi di privacy, responsabilità amministrativa degli enti e tecnologia in relazione al diritto sono di grande e crescente interesse, anche per effetto di recenti iniziative governative (cfr. Industria 4.0).

Nel corso delle consultazioni gli esponenti di Fideuram-Intesa San Paolo Private Banking S.p.A. hanno espresso grande apprezzamento per l'istituzione del nuovo corso di laurea magistrale PRISMA, tanto per quel che concerne il percorso formativo ideato dal Dipartimento di Giurisprudenza – di cui è stata sottolineata l'efficacia e il valore formativo, in considerazione dell'aderenza degli insegnamenti alle tematiche di maggior presa nella vita aziendale – quanto per il plus rappresentato dalla possibilità di mettere in pratica il bagaglio formativo acquisito attraverso esperienze di stage nelle imprese e nelle pubbliche amministrazioni.

Si allegano i verbali completi di tutte le consultazioni svolte.

Successivamente, nei mesi di ottobre-novembre 2025, il Direttore del Dipartimento ha avviato un rinnovato ciclo di incontri con talune parti sociali, onde sottoporre loro talune ipotesi di revisione dell'ordinamento del corso di laurea magistrale, segnatamente per quanto concerne i requisiti di accesso. Le consultazioni sono avvenute attraverso scambi per posta elettronica.

Le istituzioni consultate sono state selezionate per rappresentare in via trasversale le esigenze e le sensibilità delle imprese, delle libere professioni, delle organizzazioni munite di una certa complessità operativa. Esse sono state le seguenti: Camera di Commercio di Pavia, Ordine dei Consulenti del Lavoro della provincia di Pavia, Ordine degli Avvocati di Pavia, Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori, Studio Associato Consulenza Legale e Tributaria (network KPMG), Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., Zucchetti S.p.A., Fondazione CNAO.

Nel complesso, i rappresentanti dei soggetti coinvolti hanno confermato pieno apprezzamento per la proposta formativa del corso di studi (Camera di Commercio, Ordine dei Consulenti del Lavoro, CISL, Studio KPMG), giudicata interessante e significativa (Ordine degli Avvocati di Pavia). Si è in particolare sottolineato che le conoscenze e competenze fornite dal corso di studio, segnatamente i temi di compliance (Camera di Commercio), nonché di digitalizzazione, sicurezza informatica, anticorruzione, gestione documentale (Ispettorato del Lavoro) costituiscono ormai corollario di molteplici attività operative, e delineano quasi una cornice obbligata nella quale agire, tanto nel settore pubblico, quanto in quello privato. Il piano di studi è giudicato molto positivamente (Ispettorato del Lavoro) e alcuni interlocutori hanno segnalato l'opportunità di favorire un qualche collegamento con il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (Studio KPMG).

Le parti sociali hanno altresì espresso giudizi positivi in merito alle proposte di modifica illustrate, che hanno raccolto in via trasversale condivisione e convinto sostegno (Camera di Commercio, Ordine dei Consulenti del lavoro della Provincia di Pavia, CISL, Ispettorato del Lavoro, Studio KPMG), anche per coerenza con le esigenze di un mercato del lavoro sempre più multidisciplinare e attento all'integrazione tra competenze giuridiche, economiche e comunicative (Ordine degli Avvocati di Pavia, nonché, con la raccomandazione alla salvaguardia delle basi formative in materia giusprivatistica e giuscommercialistica, Fondazione CNAO). La soluzione è attesa come idonea a generare senz'altro benefici ed effetti positivi (Autostrada Pedemontana Lombarda) e, secondo alcuni, potrebbe essere ulteriormente estesa nella direzione dell'apertura a laureati in discipline informatiche, ingegneristiche e di prevenzione (Zucchetti).

Si allegano i verbali completi di tutte le consultazioni svolte.

Pdf inserito: [Allegato D - Verbale parti sociali LM Diritto della prevenzione, dell'innovazione e della sicurezza per le imprese e l'amministrazione pu.pdf](#) 

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Successivamente, nei mesi di ottobre-novembre 2025, il Direttore del Dipartimento ha avviato un rinnovato ciclo di incontri con talune parti sociali, onde sottoporre loro talune ipotesi di revisione dell'ordinamento del corso di laurea magistrale, segnatamente per quanto concerne i requisiti di accesso. Le consultazioni sono avvenute attraverso scambi per posta elettronica.

Le istituzioni consultate sono state selezionate per rappresentare in via trasversale le esigenze e le sensibilità delle imprese, delle libere professioni, delle organizzazioni munite di una certa complessità operativa. Esse sono state le seguenti: Camera di Commercio di Pavia, Ordine dei Consulenti del Lavoro della provincia di Pavia, Ordine degli Avvocati di Pavia, Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori, Studio Associato Consulenza Legale e Tributaria (network KPMG), Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., Zucchetti S.p.A., Fondazione CNAO.

Nel complesso, i rappresentanti dei soggetti coinvolti hanno confermato pieno apprezzamento per la proposta formativa del corso di studi (Camera di Commercio, Ordine dei Consulenti del Lavoro, CISL, Studio KPMG), giudicata interessante e significativa (Ordine degli Avvocati di Pavia). Si è in particolare sottolineato che le conoscenze e competenze fornite dal corso di studio, segnatamente i temi di compliance (Camera di Commercio), nonché di digitalizzazione, sicurezza informatica, anticorruzione, gestione documentale (Ispettorato del Lavoro) costituiscono ormai corollario di molteplici attività operative, e delineano quasi una cornice obbligata nella quale agire, tanto nel settore pubblico, quanto in quello privato. Il piano di studi è giudicato molto positivamente (Ispettorato del Lavoro) e alcuni interlocutori hanno segnalato l'opportunità di favorire un qualche collegamento con il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (Studio KPMG).

Le parti sociali hanno altresì espresso giudizi positivi in merito alle proposte di modifica illustrate, che hanno raccolto in via trasversale condivisione e convinto sostegno (Camera di Commercio, Ordine dei Consulenti del lavoro della Provincia di Pavia, CISL, Ispettorato del Lavoro, Studio KPMG), anche

per coerenza con le esigenze di un mercato del lavoro sempre più multidisciplinare e attento all'integrazione tra competenze giuridiche, economiche e comunicative (Ordine degli Avvocati di Pavia, nonché, con la raccomandazione alla salvaguardia delle basi formative in materia giusprivatistica e giuscommercialistica, Fondazione CNAO). La soluzione è attesa come idonea a generare senz'altro benefici ed effetti positivi (Autostrada Pedemontana Lombarda) e, secondo alcuni, potrebbe essere ulteriormente estesa nella direzione dell'apertura a laureati in discipline informatiche, ingegneristiche e di prevenzione (Zucchetti).
Si allegano i verbali completi di tutte le consultazioni svolte.

Pdf inserito: [Allegato D - Verbale parti sociali LM Diritto della prevenzione, dell'innovazione e della sicurezza per le imprese e l'amministrazione pu.pdf](#) 

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità

Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe di riferimento, l'obiettivo del corso di laurea magistrale in Diritto della prevenzione, dell'innovazione e della sicurezza per le imprese e l'amministrazione pubblica (PRISMA) è formare giuristi che siano, al contempo: (i) in grado di svolgere o coordinare, nel settore tanto privato quanto pubblico, funzioni giuridico-gestionali o di controllo variamente preposte alla prevenzione di illeciti, criticità e altre anomalie (internal auditor, compliance manager, consulenti in tema di anticorruzione o tax compliance, ecc.); (ii) siano muniti di adeguata consapevolezza delle implicazioni giuridiche dell'innovazione tecnologica (esperti legali per la privacy e l'intelligenza artificiale, per il diritto industriale e per la digitalizzazione dei servizi pubblici). Idealmente, la collocazione professionale del laureato PRISMA è in imprese di dimensioni medio-grandi (anche di respiro internazionale), servizi di consulenza o c.d. paralegal, società di revisione, società partecipate pubbliche, autorità indipendenti.

Nel dettaglio, la laurea magistrale consente di acquisire conoscenze e capacità di comprensione di quelle discipline giuridiche, nonché in via accessoria di quei saperi economico-gestionali e ingegneristico-informatici, che globalmente orientano la struttura e l'attività delle organizzazioni complesse verso la riduzione e mitigazione dei rischi, concentrandosi dunque: (i) sulle diverse declinazioni della nozione di prevenzione (che è prevenzione di reati, di illeciti tributari, di fenomeni corruttivi, dell'inadempimento contrattuale, della crisi d'impresa, ecc.); (ii) sulle relative interferenze reciproche sul piano interpretativo e applicativo, così come (iii) sulla necessità di rivedere criticamente tale bagaglio normativo-concettuale in un contesto contraddistinto da dinamiche particolarmente mutevoli dal punto di vista dell'innovazione scientifico-tecnologica. Il livello avanzato della formazione consente di estendere e rafforzare le conoscenze già acquisite con la laurea triennale, integrandole con la capacità di sviluppare idee originali in un contesto applicativo interdisciplinare e di elevata rielaborazione critica delle nozioni istituzionali: il laureato PRISMA sviluppa pertanto l'abilità di approcciare problemi nuovi anche in contesti più ampi di quelli che gli sono ordinariamente familiari. Sa inoltre orientarsi nei citati ambiti disciplinari anche in lingua inglese.

La formazione impartita consente al laureato PRISMA di padroneggiare avanzate capacità applicative specifiche che riguardano: (i) i servizi e le funzioni di controllo interno, compliance e internal audit in organizzazioni complesse e nei c.d. settori paralegal (avendo concreta dimestichezza con modelli organizzativi, protocolli di trasparenza e anticorruzione, procedure di tax compliance); (ii) lo svolgimento di compiti di servizi legali interni strutturati (redazione di contratti d'impresa, partecipazione al procedimento di formazione e approvazione del bilancio o alla definizione di procedure e piani per la previdenza complementare); (iii) l'affiancamento di gruppi di lavoro anche non giuridici (per es. in società di engineering, ICT).

Sul piano delle abilità trasversali, i laureati PRISMA acquisiscono: (i) la capacità di integrare le conoscenze e gestire la propria autonomia di giudizio nel quadro di una chiara percezione delle responsabilità professionali ed etiche tipicamente connesse ai ruoli nei quali operano, in dimensione tanto individuale, quanto di gruppo; (ii) le abilità comunicative che consentono loro di trasmettere in modo chiaro e privo di ambiguità le proprie conoscenze, conclusioni e motivazioni a una molteplicità di soggetti, composta pure da non specialisti, anche attraverso un corretto utilizzo delle tecniche digitali e sempre mediante un adeguato linguaggio tecnico-giuridico; (iii) gli strumenti e la capacità di consolidare le proprie conoscenze e competenze in modo autonomo anche dopo la conclusione del corso di laurea magistrale.

Un ruolo centrale nell'acquisizione di tali conoscenze e capacità di comprensione, capacità applicative specifiche e abilità trasversali spetta all'attività didattica in aula degli insegnamenti obbligatori, che è di principio strutturata sui moduli della discussione aperta, dell'analisi di casi simulati e ove possibile della classe rovesciata: gli studenti hanno accesso libero ai materiali impiegati a lezione e sono nelle condizioni di partecipare attivamente alla discussione delle nozioni trasmesse, così come delle reciproche interferenze. Fuori dall'aula, le capacità e abilità sono sviluppate segnatamente mediante il reperimento autonomo delle fonti del diritto e degli altri strumenti regolatori rilevanti (linee guida, canoni di autodisciplina, codici di best practices, ecc.), l'elaborazione di relazioni scritte o orali, la partecipazione a laboratori (simulazioni applicative; competizioni aventi per oggetto la redazione di clausole contrattuali, modelli organizzativi, procedure interne; rielaborazioni critiche di contenuti formativi), nonché lo svolgimento di attività lavorativa in occasione degli stage o dei tirocini previsti nel percorso didattico come facoltativi. Importante è poi il momento della verifica della preparazione dello studente in occasione delle eventuali prove intermedie, degli esami di profitto e infine dell'elaborazione della tesi di laurea.

Per realizzare l'obiettivo formativo indicato, la formazione giuridica che caratterizza il corso si concentra soprattutto in quattro aree di apprendimento:

- a) Area del diritto civile: gli insegnamenti afferenti a questa area permettono di acquisire una sicura padronanza degli istituti giusprivatistici più rilevanti per il diritto degli affari (obbligazioni, contratti, responsabilità civile, trattamento dei dati), anche nel necessario ripensamento dei medesimi a fronte della trasformazione digitale dei rapporti socio-economici;
- b) Area del diritto commerciale: gli insegnamenti afferenti a questa area permettono di acquisire conoscenze e competenze di rango specialistico funzionali sia all'appuntamento di servizi legali interni alle imprese, anche in vista dell'interlocuzione con soggetti muniti di formazione non giuridico-legale, sia allo svolgimento di attività nell'ambito, o comunque nei confronti, di autorità di vigilanza o di regolazione;
- c) Area del diritto amministrativo: gli insegnamenti afferenti a questa area consolidano le conoscenze e competenze di base permettendo di acquisire sia una solida dimestichezza con le modalità con cui la prevenzione di anomalie e illeciti è declinata all'interno delle pubbliche amministrazioni, sia la piena consapevolezza delle implicazioni della digitalizzazione dei servizi pubblici;
- d) Area del diritto penale: gli insegnamenti afferenti a questa area forniscono conoscenze, e sviluppano competenze, idonee ad assicurare adeguata autonomia e capacità di elaborazione critica nel campo della responsabilità degli enti da reato, nonché in altri ambiti di peculiare interesse per l'amministrazione pubblica o per l'impresa privata.

Il piano di studi non trascurerà peraltro altri ambiti di interesse specialistico, legati alla realtà delle attività produttive - quali le discipline lavoristiche e quelle tributaristiche - e prevede altresì il consolidamento della preparazione mediante la strutturale contaminazione con conoscenze e competenze di matrice non giuridica, segnatamente di estrazione aziendalistica e, rispettivamente, ingegneristico-informatica. L'apprendimento fluente della lingua inglese è poi assicurato nell'ambito del corso di laurea magistrale sia in funzione della padronanza della terminologia tecnico-operativa tipicamente connessa alle funzioni di compliance e di internal auditing, sia ai fini dell'acquisizione di competenze per lo sviluppo, la comunicazione e la gestione dell'informazione e della documentazione mediante strumenti e metodi informatici e telematici.

Sul piano della struttura del percorso formativo, i primi tre semestri sono dedicati agli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, mentre il quarto semestre prevede alcuni insegnamenti a scelta, l'eventuale tirocinio presso imprese e organizzazioni pubbliche o private e, infine, la tesi di laurea (in quanto possibile, su temi collegati all'eventuale periodo di tirocinio). Gli esami a scelta possono essere liberamente indicati dagli studenti, ai quali è comunque offerto un ventaglio di opzioni preferenziali calibrate sugli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati



Nome della figura professionale formata

Internal auditor

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

Il profilo professionale è preposto al controllo e al miglioramento delle procedure interne all'impresa, con riferimento anche al bilancio, attraverso analisi, valutazioni e raccomandazioni.

Il laureato PRISMA è in grado di:

- verificare l'efficacia delle procedure amministrative interne, individuando le potenziali aree di rischio;
- formulare protocolli di comportamento e direttive aziendali;
- fornire consulenza ad altre funzioni sulla implementazione di protocolli, procedure e direttive;
- verificare la corretta applicazione di protocolli, procedure e direttive, formulando eventuali correttivi;
- valutare la rispondenza di protocolli, procedure e direttive e formulare eventuali correttivi.

Il profilo dell'internal auditor possiede le seguenti competenze:

- di tipo giuridico: possiede capacità specialistiche in particolare nell'ambito del diritto commerciale, del diritto penale e del diritto amministrativo che gli permettono di operare all'interno di organizzazioni complesse per la programmazione delle modalità di svolgimento dell'attività e per la verifica della relativa osservanza;
- di tipo economico-contabile: è in grado di sapersi agevolmente orientare in un settore che richiede un frequente contatto con esperti di rendicontazione finanziaria e di revisione legale dei conti, nonché, in ogni caso, con la terminologia specifica correlata;
- di tipo tecnologico: ha la capacità di integrare le qualità del giurista con le esigenze dell'organizzazione di cui è parte in materia di sistemi informativi e, in particolare, intelligenza artificiale;
- di tipo linguistico e comunicativo: sa sviluppare corrette strategie di informazione all'interno dell'organizzazione in cui opera, così come al suo esterno, se del caso anche in lingua inglese.

Sbocchi occupazionali

Il laureato PRISMA, grazie alle competenze acquisite in ambito giuridico, economico, tecnologico e linguistico/comunicativo, potrà utilmente inserirsi nei servizi di controllo interno (conformità, gestione rischi, revisione interna) di organizzazioni complesse (società quotate, banche, assicurazioni, intermediari finanziari ed altre società sottoposte a supervisione pubblica, autorità di vigilanza, associazioni di categoria, società partecipate pubbliche, ecc.).

Nome della figura professionale formata

Compliance officer

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

Il profilo professionale è preposto a salvaguardare l'integrità legale dell'organizzazione di cui è parte, assicurando che ogni sua operazione sia svolta nel rispetto delle norme nazionali e sovranazionali, in modo che le politiche interne contribuiscano – a tutti i livelli - all'obiettivo della prevenzione di illeciti, criticità o altre anomalie.

Nella gestione della compliance, gli è demandata la responsabilità di mettere a punto strategie per far sì che questo principio venga perseguito nel modo più congruente ed efficace possibile in tutte le manifestazioni dell'attività di impresa, anche attraverso un'azione pratica di monitoraggio e, se del caso, di eventuale adeguamento. Il laureato PRISMA cura il funzionamento dell'organizzazione dal punto di vista del rispetto delle norme esterne e della diffusione di una adeguata cultura della legalità e della prevenzione di irregolarità. In particolare, oltre alla possibilità di contribuire alla redazione, implementazione e attuazione dei modelli organizzativi ex D. Lgs. 231/01, o dei piani anticorruzione, il laureato PRISMA vanta le conoscenze necessarie per rivestire il ruolo di membro dell'Organismo di Vigilanza o, anche, per essere inquadrato nelle diverse funzioni di controllo interno. Non da ultimo, coloro che con successo terminano il loro percorso di studi PRISMA possono contare su competenze integrate di diritto antitrust e di diritto della regolazione dei mercati, spendibili sia all'interno delle autorità indipendenti sia all'interno delle imprese che operano in settori regolamentati (energia e servizi idrici, trasporti, comunicazioni elettroniche, mercati finanziari).

Il profilo del compliance officer possiede le seguenti competenze:

- di tipo giuridico: possiede capacità specialistiche nei diversi ambiti rilevanti che gli permettono di operare con efficacia per la soluzione di problemi giuridici relativi anche alla responsabilità amministrativa degli enti, alla disciplina anticorruzione, ai programmi di tax compliance, alla prevenzione della crisi d'impresa, all'ammodernamento della contrattualistica d'impresa;
- di tipo economico-aziendale: è in grado di contribuire con autorevolezza al trattamento di problematiche trasversali concernenti anche la dimensione economico-finanziaria delle attività e della loro regolamentazione esterna e interna;
- di tipo tecnologico: può svolgere un'azione efficace anche in relazione all'inquadramento giuridico della struttura informatica dell'organizzazione interna e dei relativi aggiornamenti;
- di tipo linguistico e comunicativo: è in grado di trasferire correttamente all'esterno l'immagine di un'organizzazione capace di conformare l'insieme delle sue attività ai canoni della legalità.

Sbocchi occupazionali

Il laureato PRISMA, grazie alle competenze acquisite in ambito giuridico, economico, tecnologico e linguistico, potrà utilmente inserirsi all'interno di organizzazioni complesse per svolgere specifiche funzioni inerenti alla compliance.

Dette funzioni possono risultare utili anche nel contesto di servizi c.d. paralegal presso società di consulenza o di revisione, nonché presso operatori che svolgono attività di consulenza nel campo di compliance normativa e regolatoria, data protection ed antiriciclaggio.

Al laureato PRISMA si aprono anche le più tradizionali possibilità di ingresso in uffici legali interni strutturati di organizzazioni pubbliche e private, in cui – oltre alle competenze più specifiche in tema di prevenzione degli illeciti e dei rischi, già segnalate – potrà spendere la formazione acquisita nella redazione di contratti d'impresa, nonché di tax compliance e di diritto previdenziale.

Nome della figura professionale formata

Esperto legale per la privacy e l'intelligenza artificiale

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

Il laureato PRISMA può svolgere le funzioni giuridiche connesse: all'elaborazione di programmi AI-based; all'implementazione di tecnologie blockchain; alla gestione del rischio derivante dall'utilizzo di sistemi automatizzati di gestione di dati personali; al trattamento di dati personali. Tali funzioni possono essere utili nel settore privato, così come, vantando una specifica formazione anche nel campo della programmazione dei servizi pubblici, anche all'interno delle amministrazioni pubbliche e delle società (pubbliche e private) incaricate dell'erogazione di servizi pubblici.

Il giurista esperto di privacy e di intelligenza artificiale possiede le seguenti competenze:

- di tipo giuridico: possiede capacità specialistiche nell'ambito delle diverse branche del diritto rilevanti in materia di privacy e di intelligenza artificiale;
- di tipo economico-finanziario: è in grado di orientarsi agevolmente in particolare nel settore della regolazione dei mercati;
- di tipo tecnologico: integra le qualità del giurista con le esigenze dell'organizzazione in materia di informatica anche con riferimento alle problematiche concrete connesse all'intelligenza artificiale e alla tutela dei dati;
- di tipo linguistico e comunicativo: sa sviluppare corrette strategie di informazione all'interno e all'esterno dell'organizzazione.

Sbocchi occupazionali

Nelle imprese e nelle pubbliche amministrazioni il laureato PRISMA potrà assumere il ruolo di consulente legale esperto in tecnologie e protezione dei dati personali. La LM PRISMA fornisce un'ottima preparazione di base e specialistica per affrontare le più varie tipologie di concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni – a livello anche dirigenziale – nelle amministrazioni tradizionali, nelle autorità indipendenti (Agcm, Arera, Agcom, Art, Consob, Anac, Banca d'Italia) e nelle agenzie europee e internazionali. In prospettiva può presentarsi anche come forma di preparazione per le funzioni di addetto all'Ufficio del processo. Fra i settori della pubblica amministrazione di particolare interesse spiccano la pubblica sicurezza, la sanità pubblica, la protezione dell'ambiente, la digitalizzazione della pubblica amministrazione, la regolazione dei mercati, l'innovazione tecnologica.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
2.5.2.2.2	Esperi legali in enti pubblici
2.5.2.2.1	Esperti legali in imprese

Conoscenze richieste per l'accesso



Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Università.

Ai fini del soddisfacimento degli obiettivi del corso, agli studenti sono richiesti requisiti curriculari specifici e una adeguata preparazione iniziale.

Tali requisiti consistono nel conseguimento della laurea nelle classi L-14 e LMG-01; in alternativa, i laureati in classi di laurea diverse sono ammessi a condizione di aver conseguito almeno 24 CFU tra i settori GIUR-01/A, GIUR-02/A, GIUR-03/A, GIUR-04/A, GIUR-05/A, GIUR-06/A, GIUR-08/A, GIUR-10/A, GIUR-14/A.

È consentito un margine di tolleranza, rispetto al soddisfacimento dei sopra illustrati requisiti curriculari minimi, sino ad un massimo di 3 CFU.

Il Regolamento didattico stabilisce le modalità specifiche di accertamento dei requisiti e le modalità di verifica della adeguata preparazione iniziale.

Modalità di ammissione

1. Il Corso di laurea magistrale PRISMA è ad accesso non programmato, con prova di ammissione.
2. Per essere ammesso al corso di laurea magistrale PRISMA lo studente deve essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equivalente alla laurea italiana come previsto dal Regolamento Carriere Studentesche. Ai fini del soddisfacimento degli obiettivi del corso, agli studenti sono richiesti requisiti curriculari specifici, secondo il regime di cui ai commi 3-5, e un'adeguata preparazione iniziale, secondo quanto previsto ai commi 6-7.
3. I requisiti curriculari specifici consistono, per gli studenti con titolo di studio conseguito in Italia, nel conseguimento della laurea nelle classi L-14 e LMG-01; in alternativa, i laureati in classi di laurea diverse sono ammessi a condizione di aver conseguito almeno 24 CFU tra i settori GIUR-01/A, GIUR-02/A, GIUR-03/A, GIUR-04/A, GIUR-05/A, GIUR-06/A, GIUR-08/A, GIUR-10/A, GIUR-14/A. È consentito un margine di tolleranza sino ad un massimo di 3 CFU. Il possesso da parte dello studente dei requisiti curriculari specifici è verificato da una Commissione, nominata dal Direttore di Dipartimento, la quale accerta il relativo possesso attraverso una valutazione dei titoli sulla base della documentazione fornita dal candidato a certificazione della propria carriera di studi. Nel caso in cui, in sede di valutazione dei titoli, la Commissione, pur in presenza dei requisiti minimi richiesti per l'immatricolazione, giudichi necessari approfondimenti in alcuni ambiti disciplinari caratterizzanti il Corso di laurea magistrale, indica allo studente le modalità idonee per affrontare in maniera efficace il percorso formativo.
4. Il candidato con titolo di studio conseguito in Italia, privo dei requisiti curriculari minimi di cui al comma 3 in misura eccedente la soglia di tolleranza ivi indicata, su indicazione della Commissione può frequentare singoli insegnamenti offerti dall'Università di Pavia o da qualsiasi altro ateneo e sostenere con esito positivo il relativo accertamento prima dell'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale. L'ammissione a quest'ultimo è comunque subordinata al superamento con esito positivo della prova di ammissione di cui al successivo comma 6.
5. I candidati con titolo di studio conseguito in un ordinamento estero devono presentare domanda di ammissione e valutazione del titolo attraverso la procedura dedicata indicata alla seguente pagina web: <https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/ammissioni/isciversi-ad-un-corso-di-studio-con-titolo-conseguito-all'estero>, dove sono inoltre riportate le informazioni relative alla verifica della conoscenza della lingua italiana, alle quali sono tenuti ad attenersi. Agli studenti non comunitari è richiesta la conoscenza della lingua italiana pari al livello B2 da presentare entro la data di chiusura della finestra di candidatura per la procedura di ammissione. L'ammissione al Corso di studio è comunque subordinata al superamento con esito positivo della prova di ammissione che consiste in un colloquio online con la Commissione. Le date di svolgimento dei colloqui saranno decise compatibilmente con il calendario delle ammissioni indicato sul portale portale.unipv.eu.
6. La verifica dell'adeguatezza della preparazione personale avviene: a) attraverso una prova di ammissione consistente in un'approfondita analisi del percorso formativo dello studente, che tiene conto della proporzione dei CFU nei vari SSD, dei programmi degli insegnamenti, delle valutazioni riportate

negli esami, delle esperienze didattiche maturate, ecc.; b) sulla base di un eventuale colloquio di approfondimento, anche a distanza in videoconferenza, che la Commissione si riserva di organizzare qualora sia ritenuto necessario. Responsabile dell'accertamento dell'idoneità dello studente all'immatricolazione è una Commissione appositamente nominata. Nel caso in cui, in sede di prova di ammissione o di eventuale colloquio di approfondimento, la Commissione giudichi necessari approfondimenti in alcuni ambiti disciplinari caratterizzanti il Corso di laurea magistrale, indica allo studente le modalità idonee per affrontare in maniera efficace il percorso formativo.

7. Sono esonerati dall'obbligo della prova d'ammissione, e sono pertanto ammessi al Corso di Laurea Magistrale, in quanto riconosciuti in possesso di adeguata preparazione personale, gli studenti che soddisfino i requisiti curriculari di cui al comma 4 e abbiano conseguito un voto di laurea uguale o superiore a 90/110.

8. È possibile l'iscrizione in corso d'anno, purché in tempo utile per permettere una proficua frequenza delle attività formative, coerente con la struttura generale del Corso di laurea magistrale e, in ogni caso, entro la scadenza stabilita dal Calendario didattico di Ateneo.

Link: <http://>

Caratteristiche della prova finale



La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una tesi scritta in modo originale, svolta sotto la guida di un relatore, per verificare la padronanza dei contenuti didattici e il raggiungimento degli obiettivi formativi. Con la redazione della tesi lo studente è chiamato a dimostrare le abilità comunicative acquisite nonché la capacità di orientarsi in situazioni complesse con spirito critico ed autonomia di giudizio.

La tesi ha ad oggetto un approfondimento di profili inerenti all'attività svolta nell'ambito del tirocinio oppure di un tema giuridico, preferibilmente caratterizzato da contenuti pratici; la tesi di laurea redatta dallo studente, al quale sono attribuiti 18 crediti, è discussa in seduta pubblica dinanzi ad una commissione di docenti.

Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della Commissione ad essa preposta nonché i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea.

Modalità di svolgimento della prova finale

1. Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale intesa a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di laurea magistrale PRISMA.

2. L'esame finale, svolto in seduta pubblica davanti ad una Commissione di laurea magistrale nominata dal Direttore di Dipartimento, composta da almeno cinque docenti del Corso di laurea e presieduta dal Direttore del Dipartimento ovvero, in sua assenza, dal professore ordinario più anziano nel ruolo, consiste nella

presentazione e discussione di una tesi di laurea scritta predisposta dallo studente in modo originale sotto la guida di un docente che assume le funzioni di relatore.

3. La tesi di laurea, a cui sono attribuiti 18 CFU, consta di un elaborato di approfondimento di tematiche giuridiche e deve avere a oggetto attività formative specifiche del Corso di laurea magistrale PRISMA attivato presso il Dipartimento di Giurisprudenza, inserite nel Piano di studio approvato.

4. La tesi di laurea è redatta in lingua italiana o, previo consenso del docente relatore, in una delle seguenti lingue dell'Unione europea: francese, inglese, spagnolo, tedesco.

A tal fine è necessario rispettare le seguenti condizioni:

- che ci sia l'autorizzazione del docente tutore o del relatore;
- che sia allegato alla tesi un "abstract" in lingua italiana che sintetizzi il contenuto del testo;
- che il titolo venga redatto nella doppia lingua, straniera e italiana.

5. La tesi di laurea è sottoposta alla previa valutazione di un docente designato dal Direttore del Dipartimento che assume le funzioni di correlatore. Il correlatore che non faccia parte della Commissione di laurea trasmette

al Presidente della stessa una breve relazione scritta nella quale esprime la propria valutazione in ordine all'elaborato presentato dal candidato.

6. L'assegnazione di una tesi di laurea non può essere condizionata né al possesso di una particolare media negli esami di profitto, né alla conoscenza di lingue classiche o straniere, salvo che sia richiesto dalla materia prescelta o dalla natura dell'argomento.

7. I docenti il cui carico di tesi di laurea o di prove finali assegnate è superiore a quindici possono subordinare ulteriori assegnazioni al progressivo espletamento di quelle in corso.

8. Su richiesta dello studente e previa sua indicazione preferenziale di cinque insegnamenti, l'attribuzione dell'argomento della tesi di laurea può avvenire a opera della Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento, che nomina allo scopo il relatore.

9. Il voto di laurea, espresso in centodecimi con eventuale conferimento all'unanimità della lode, si determina in base alla media aritmetica delle votazioni conseguite nelle varie attività formative, esclusi gli esami in sovrannumero, al valore dell'elaborato presentato dallo studente.

10. In sede di determinazione del voto di laurea, la Commissione di laurea può aggiungere fino a cinque punti alla media aritmetica delle votazioni conseguite. Nei casi di elaborati di rilevante qualità scientifica il relatore può chiedere di aggiungere più di cinque punti preavvertendo con congruo anticipo il Direttore del Dipartimento e i membri della Commissione di laurea.

11. Il Dipartimento predispone e attiva, in collaborazione con l'Ateneo, le opportune procedure anche di natura informatica intese a contrastare il fenomeno del plagio nella redazione delle tesi di laurea.

Link: <http://>

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Discipline storico-giuridiche, internazionalistiche, comparatistiche e politiche	GIUR-10/A Diritto dell'unione europea GIUR-11/A Diritto privato comparato	0	9	-
Discipline giuridiche e analisi dei processi sociali	GIUR-01/A Diritto privato GIUR-13/A Diritto processuale penale GIUR-14/A Diritto penale GIUR-17/A Filosofia del diritto IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni INFO-01/A Informatica	26	44	-
Discipline giuridiche e processi decisionali e organizzativi	ECON-08/A Organizzazione aziendale GIUR-04/A Diritto del lavoro GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico GIUR-08/A Diritto tributario GSPS-08/A Sociologia dei processi economici e del lavoro	15	30	-
Discipline giuridiche, economiche e gestionali	ECON-01/A Economia politica ECON-02/A Politica economica ECON-03/A Scienza delle finanze ECON-06/A Economia aziendale ECON-07/A Economia e gestione delle imprese GIUR-02/A Diritto commerciale GIUR-03/A Diritto dell'economia	12	24	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48):		53		

Totale Attività caratterizzanti	53 - 107
---------------------------------	----------

Attività affini



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		12	18	12

Totale Attività affini	12 - 18
------------------------	---------

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



Le attività affini e integrative, a cui è riservato un intervallo di 12-18 CFU, consentono agli studenti di approfondire ulteriormente le tematiche già affrontate nell'ambito delle attività caratterizzanti relative agli aspetti del diritto in coerenza con gli obiettivi formativi della laurea magistrale. I contenuti degli insegnamenti compresi nelle attività affini e integrative spaziano dalle discipline giuridiche di maggior interesse per le attività produttive (i.e. diritto del lavoro, diritto tributario) a quelle socio-economiche (i.e. economia aziendale, economia e gestione delle imprese) a quelle di carattere tecnologico-informatico.

Altre attività



Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		18	18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche		
	Tirocini formativi e di orientamento		
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	6
Totale Altre attività		36 - 42	

Note relative alle attività di base



Note relative alle attività caratterizzanti



Note relative alle altre attività



L'intervallo 0-6 nel campo 'Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali' è stato inserito al fine di consentire agli studenti la scelta di svolgere ulteriori attività di tirocinio o stage in sostituzione di insegnamenti previsti a piano di studi attraverso la presentazione di piani di studio individuali.

Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	101 - 167

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline storico-giuridiche, internazionalistiche, comparatistiche e politiche		0	0	0 - 9
Discipline giuridiche e analisi dei processi sociali		0	35	26 - 44
Discipline giuridiche e processi decisionali e organizzativi		0	15	15 - 30
Discipline giuridiche, economiche e gestionali		0	19	12 - 24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 53 (minimo da D.M. 48)				
Totale Attività caratterizzanti			69	53 - 107

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	GIUR-04/A Diritto del lavoro	15	15	12 - 18 CFU min 12
	<i>DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	GIUR-08/A Diritto tributario			
	<i>DIRITTO TRIBUTARIO, COMPLIANCE, PREVENZIONE E TRASPARENZA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -				
Totale Attività affini			15	12 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		18	18 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-

	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0		0 - 6
Totale Altre attività	36		36 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	101 - 167

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: [Reg did_ PRISMA_coorte 26_27.pdf](#) 

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: [PRISMA_a.a. 2026-27.pdf](#) 

Matrice di Tuning

a) area di apprendimento a impronta trasversale
Conoscenza e comprensione
I laureati PRISMA: - comprendono i presupposti teorici e le impostazioni di metodo che sono comuni ai diversi ambiti in cui si attuano attività (private e pubbliche) di controllo interno e sono consapevoli dei principali elementi differenziali tra loro esistenti; - possiedono competenze che consentono un rapido e consapevole apprendimento delle procedure e delle misure organizzative utili per prevenire e poi fronteggiare i problemi sopra riferiti; - possiedono gli strumenti necessari per contribuire a sviluppare procedure e misure organizzative il più possibile omogenee e coerenti; - padroneggiano l'equivalente terminologico-concettuale, in lingua inglese, dei termini giuridici e operativi afferenti ai campi semantici del controllo interno, della compliance, della gestione dei rischi, della revisione interna, del diritto nella dimensione digitale; - conoscono i meccanismi principali sottesi alla teoria della regolazione.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
I laureati PRISMA: - sanno reperire e impiegare le fonti giuridiche e i principali protocolli operativi in materia di prevenzione e rilevazione di anomalie o irregolarità nelle strutture organizzative pubbliche e private, così come in materia di intelligenza artificiale; - sviluppano la capacità di orientare il ragionamento giuridico, e di ipotizzare le prime soluzioni di qualificazione e trattamento, di fronte a casi che sollecitano problemi di (i) prevenzione, rilevazione o segnalazione di criticità; (ii) applicazione dell'intelligenza artificiale all'attività dei privati e delle amministrazioni pubbliche; (iii) protezione dei dati, proprietà industriale e regolazione dei mercati; - sanno analizzare protocolli e procedure interne al fine di individuare eventuali incongruenze o lacune terminologiche, anche per effetto di cattiva o superficiale traduzione da lingue straniere, e di porre rimedio ai medesimi; - possiedono gli strumenti per curare protocolli e procedure interne chiare, esaustive, non pletoriche, efficaci.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 2 - DIRITTO DELLA REGOLAZIONE DEI MERCATI (cfu 6 - 01404 - 222703308) url Anno di corso 2 - LINGUA INGLESE (PERFEZIONAMENTO) (cfu 6 - 01404 - 222703317) url

b) area di apprendimento a impronta giuridico-privatistica
Conoscenza e comprensione
I laureati PRISMA: - hanno una buona conoscenza dei principi normativi nei campi della gestione dei rapporti contrattuali, con particolare riferimento ai temi delle garanzie; - si orientano efficacemente e in modo autonomo nei diritti di proprietà intellettuale, nei loro presupposti, negli strumenti della loro circolazione; - sono pienamente consapevoli delle ricadute operative, e contrattuali, dei principali dispositivi di sicurezza sociale.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati PRISMA:

- sanno analizzare clausole contrattuali di garanzia individuandone ambito di applicazione ed efficacia, misurarne la solidità o la debolezza, suggerirne il miglioramento;
- possono fornire un primo inquadramento del regime di proprietà intellettuale applicabile a una fattispecie;
- sanno fornire una prima analisi circa gli strumenti di sicurezza sociale impiegabili, individuando le eventuali opzioni delle parti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - CONTRATTI E GARANZIE D'IMPRESA (cfu 9 - 01404 - 222606869) [url](#)

Anno di corso 1 - DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE (cfu 6 - 01404 - 222606832) [url](#)

Anno di corso 1 - DIRITTO INDUSTRIALE (cfu 6 - 01404 - 222606821) [url](#)

c) area di apprendimento a impronta giuridico-pubblicistica

Conoscenza e comprensione

I laureati PRISMA:

- hanno una solida conoscenza dei principi normativi in tema di della prevenzione dei reati;
- padroneggiano presupposti teorici e applicativi della prevenzione dei vari fenomeni di natura corruttiva;
- conoscono forme e modalità attuative dei dispositivi di cooperazione tributaria.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati PRISMA sanno analizzare e rivedere, e possono altresì contribuire a redigere clausole di:

- modelli organizzativi ex d. lgs. 231/01;
- modelli anticorruzione.

I laureati PRISMA sanno contribuire alle strategie di tax compliance.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - DIRITTO PENALE E COMPLIANCE NORMATIVA (cfu 12 - 01404 - 222606870) [url](#)

Anno di corso 1 - DIRITTO TRIBUTARIO, COMPLIANCE, PREVENZIONE E TRASPARENZA (cfu 9 - 01404 - 222606871) [url](#)

Anno di corso 2 - DIRITTO DELLA TRASPARENZA E DELL'ANTICORRUZIONE (cfu 9 - 01404 - 222703310) [url](#)

d) area di apprendimento a impronta aziendalistico-manageriale

Conoscenza e comprensione

I laureati PRISMA:

- hanno una buona conoscenza dei principi normativi, e delle conseguenti regole di organizzazione interna, in tema di redazione del bilancio d'esercizio e di bilanci infrannuali secondo i principi contabili nazionali, nonché in tema di individuazione dei principali elementi indicatori di una crisi d'impresa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati PRISMA:

- sanno fornire una prima lettura del bilancio d'esercizio, anche avendo riguardo ai principali indicatori di difficoltà dell'impresa;
- sanno supportare gli organi societari nella definizione dell'iter di approvazione del bilancio, anche in relazione alle vicende del caso concreto.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - INFORMAZIONE FINANZIARIA E CRISI D'IMPRESA (cfu 9 - 01404 - 222606872) [url](#)

e) area di apprendimento a impronta ingegneristico-informatica

Conoscenza e comprensione

I laureati PRISMA:

- conoscono i meccanismi fondamentali che sovrintendono alla struttura e al funzionamento dei sistemi informatici, dei sistemi di elaborazione dati e dei dispositivi classificabili come di intelligenza artificiale;
- hanno una buona conoscenza delle implicazioni giuridiche dell'innovazione tecnologica e dell'intelligenza artificiale, maturando un'adeguata padronanza dell'impatto che esse possono avere sia per le persone private, sia per i servizi pubblici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati PRISMA:

- sanno fornire un inquadramento alle fattispecie privatistiche derivate dall'innovazione tecnologica, così come alle nuove forme di offensività, e fornire una prima consulenza;
- possono concorrere all'analisi dell'impatto dell'innovazione tecnologica nell'erogazione dei servizi pubblici e partecipare all'implementazione dei medesimi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - INTELLIGENZA ARTIFICIALE, SERVIZI PUBBLICI E DECISIONI AMMINISTRATIVE (cfu 9 - 01404 - 222606873) [url](#)

Anno di corso 2 - TUTELA DELLA PRIVACY E DIRITTO DEI PRIVATI NELLA DIMENSIONE DIGITALE (cfu 9 - 01404 - 222703321) [url](#)

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata								
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2026	222606869	CONTRATTI E GARANZIE D'IMPRESA <i>semestrale</i>	GIUR-01/A	Carlotta DE MENECH <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GIUR-01/A	30
2		2026	222606869	CONTRATTI E GARANZIE D'IMPRESA <i>semestrale</i>	GIUR-01/A	Umberto STEFINI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GIUR-01/A	30
3		2026	222606832	DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE <i>semestrale</i>	GIUR-04/A	<i>Docente di riferimento</i> Francesca Tobia DE MICHIEL CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GIUR-04/A	60
4		2026	222606821	DIRITTO INDUSTRIALE <i>semestrale</i>	GIUR-02/A	<i>Docente di riferimento</i> Michele Giuseppe BERTANI <i>Professore Ordinario</i>	GIUR-02/A	60
5		2026	222606870	DIRITTO PENALE E COMPLIANCE NORMATIVA <i>semestrale</i>	GIUR-14/A	<i>Docente di riferimento</i> Fabio Ranieri Eugenio Carlo FASANI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GIUR-14/A	42
6		2026	222606870	DIRITTO PENALE E COMPLIANCE NORMATIVA <i>semestrale</i>	GIUR-14/A	Alessandro CAPUTO		18
7		2026	222606870	DIRITTO PENALE E COMPLIANCE NORMATIVA <i>semestrale</i>	GIUR-14/A	Jacopo PASINI		12
8		2026	222606871	DIRITTO TRIBUTARIO, COMPLIANCE, PREVENZIONE E TRASPARENZA <i>semestrale</i>	GIUR-08/A	<i>Docente di riferimento</i> Paolo PIANTAVIGNA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GIUR-08/A	60
9		2026	222606872	INFORMAZIONE FINANZIARIA E CRISI D'IMPRESA <i>semestrale</i>	GIUR-02/A ECON-06/A	<i>Docente di riferimento</i> Giovanni PETROBONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GIUR-02/A	8

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
10		2026	222606872	INFORMAZIONE FINANZIARIA E CRISI D'IMPRESA <i>semestrale</i>	GIUR-02/A ECON-06/A	Alessandro BENUSSI CV <i>Ricercatore confermato</i>	GIUR-02/A	10
11		2026	222606872	INFORMAZIONE FINANZIARIA E CRISI D'IMPRESA <i>semestrale</i>	GIUR-02/A ECON-06/A	Alessandro TADDEO		42
12		2026	222606873	INTELLIGENZA ARTIFICIALE, SERVIZI PUBBLICI E DECISIONI AMMINISTRATIVE <i>semestrale</i>	GIUR-06/A	Giulia AVANZINI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GIUR-06/A	24
13		2026	222606873	INTELLIGENZA ARTIFICIALE, SERVIZI PUBBLICI E DECISIONI AMMINISTRATIVE <i>semestrale</i>	GIUR-06/A	Valentina BURATTI		36
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
14		2025	222603315	DIRITTO DELLA REGOLAZIONE DEI MERCATI <i>semestrale</i>	IUS/10 IUS/04	<i>Docente di riferimento</i> Andrea CHILOIRO CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	GIUR-02/A	20
15		2025	222603315	DIRITTO DELLA REGOLAZIONE DEI MERCATI <i>semestrale</i>	IUS/10 IUS/04	Docente non specificato		10
16		2025	222603315	DIRITTO DELLA REGOLAZIONE DEI MERCATI <i>semestrale</i>	IUS/10 IUS/04	Raffaele Francesco Alessandro SERVANZI		30
17		2025	222603317	DIRITTO DELLA TRASPARENZA E DELL'ANTICORRUZIONE <i>semestrale</i>	IUS/10 IUS/17	Docente non specificato		20
18		2025	222603317	DIRITTO DELLA TRASPARENZA E DELL'ANTICORRUZIONE <i>semestrale</i>	IUS/10 IUS/17	Peter HILPOLD <i>Professore Ordinario</i>	GIUR-09/A	20
19		2025	222603317	DIRITTO DELLA TRASPARENZA E DELL'ANTICORRUZIONE <i>semestrale</i>	IUS/10 IUS/17	Raffaella PROCACCINI		20
20		2025	222603325	LINGUA INGLESE (PERFEZIONAMENTO) <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Arianna GRASSO		48
21		2025	222603330	TUTELA DELLA PRIVACY E DIRITTO DEI PRIVATI NELLA DIMENSIONE DIGITALE <i>semestrale</i>	IUS/01 ING-INF/05	Maria Anna Angela Vincenza COSTANZA		20

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
22		2025	222603330	TUTELA DELLA PRIVACY E DIRITTO DEI PRIVATI NELLA DIMENSIONE DIGITALE <i>semestrale</i>	IUS/01 ING-INF/05	Docente non specificato		40

Ore totali di didattica assistita: 660

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informativi alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	GIUR-01/A	Anno di corso 1	CONTRATTI E GARANZIE D'IMPRESA link	STEFINI UMBERTO CV	PO	9	30	
2.	GIUR-01/A	Anno di corso 1	CONTRATTI E GARANZIE D'IMPRESA link	DE MENECH CARLOTTA	PA	9	30	
3.	GIUR-04/A	Anno di corso 1	DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE link	DE MICHIEL FRANCESCA TOBIA CV	PA	6	60	✓
4.	GIUR-02/A	Anno di corso 1	DIRITTO INDUSTRIALE link	BERTANI MICHELE GIUSEPPE	PO	6	60	✓
5.	GIUR-14/A	Anno di corso 1	DIRITTO PENALE E COMPLIANCE NORMATIVA link	CAPUTO ALESSANDRO		12	18	
6.	GIUR-14/A	Anno di corso 1	DIRITTO PENALE E COMPLIANCE NORMATIVA link	FASANI FABIO RANIERI EUGENIO CARLO	PA	12	42	✓
7.	GIUR-14/A	Anno di corso 1	DIRITTO PENALE E COMPLIANCE NORMATIVA link	PASINI JACOPO		12	12	
8.	GIUR-08/A	Anno di corso 1	DIRITTO TRIBUTARIO, COMPLIANCE, PREVENZIONE E TRASPARENZA link	PIANTAVIGNA PAOLO CV	PA	9	60	✓
9.	GIUR-02/A ECON-06/A	Anno di corso 1	INFORMAZIONE FINANZIARIA E CRISI D'IMPRESA link	BENUSSI ALESSANDRO CV	RU	9	10	
10.	GIUR-02/A ECON-06/A	Anno di corso 1	INFORMAZIONE FINANZIARIA E CRISI D'IMPRESA link	TADDEO ALESSANDRO		9	42	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
11.	GIUR-02/A ECON-06/A	Anno di corso 1	INFORMAZIONE FINANZIARIA E CRISI D'IMPRESA link	PETROBONI GIOVANNI	PA	9	8	
12.	GIUR-06/A	Anno di corso 1	INTELLIGENZA ARTIFICIALE, SERVIZI PUBBLICI E DECISIONI AMMINISTRATIVE link	BURATTI VALENTINA		9	36	
13.	GIUR-06/A	Anno di corso 1	INTELLIGENZA ARTIFICIALE, SERVIZI PUBBLICI E DECISIONI AMMINISTRATIVE link	AVANZINI GIULIA CV	PO	9	24	
14.	GIUR-12/A	Anno di corso 2	CLINICA DELLA MEDIAZIONE E DELLA RISOLUZIONE DEI CONFLITTI link			6		
15.	GIUR-05/A	Anno di corso 2	CLINICA LEGALE IN DIRITTI UMANI E INCLUSIONE SOCIALE link			6		
16.	GIUR-14/A	Anno di corso 2	CLINICA LEGALE IN TEMA DI VIOLENZA DOMESTICA link			3		
17.	GIUR-05/A	Anno di corso 2	DIRITTI UMANI E INCLUSIONE SOCIALE: PROFILI TEORICI (modulo di CLINICA LEGALE IN DIRITTI UMANI E INCLUSIONE SOCIALE) link			3		
18.	GIUR-06/A	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL GOVERNO DEL TERRITORIO link			6		
19.	GIUR-12/A	Anno di corso 2	DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA link			6		
20.	GIUR-02/A GIUR-06/A	Anno di corso 2	DIRITTO DELLA REGOLAZIONE DEI MERCATI link			6		
21.	GIUR-01/A	Anno di corso 2	DIRITTO DELLA RESPONSABILITA' CIVILE link			6		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
22.	GIUR-14/A GIUR-06/A	Anno di corso 2	DIRITTO DELLA TRASPARENZA E DELL'ANTICORRUZIONE link			9		
23.	GIUR-14/A	Anno di corso 2	DIRITTO PENALE COMMERCIALE link			6		
24.	GIUR-05/A	Anno di corso 2	DIRITTO REGIONALE link			6		
25.	GIUR-06/A	Anno di corso 2	DIRITTO SANITARIO link			6		
26.	GIUR-08/A	Anno di corso 2	DIRITTO TRIBUTARIO EUROPEO E INTERNAZIONALE link			6		
27.	GIUR-13/A GIUR-14/A	Anno di corso 2	LEGISLAZIONE ANTIMAFIA E CONTRASTO AI PATRIMONI ILLECITI - CLINICA LEGALE link			6		
28.	ANGL-01/C	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE (PERFEZIONAMENTO) link			6		
29.	GIUR-13/A	Anno di corso 2	PROCESSO PENALE AGLI ENTI link			3		
30.	NN	Anno di corso 2	STAGE link			6		
31.	GIUR-05/A	Anno di corso 2	TIROCINIO FORMATIVO PRESSO LE ASSOCIAZIONI (modulo di CLINICA LEGALE IN DIRITTI UMANI E INCLUSIONE SOCIALE) link			3		
32.	IINF-05/A GIUR-01/A	Anno di corso 2	TUTELA DELLA PRIVACY E DIRITTO DEI PRIVATI NELLA DIMENSIONE DIGITALE link			9		

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://prisma.cdl.unipv.it/it/studiare/orario-delle-lezioni>

Calendario degli esami di profitto

<https://prisma.cdl.unipv.it/it/studiare/calendario-esami>

Calendario sessioni della Prova finale

<https://prisma.cdl.unipv.it/it/laurearsi/calendari-e-modulistica-sessioni-di-laurea>

Data di inizio dell'attività didattica

21/09/2026

Infrastrutture

Aule

Pdf inserito: [Aule CdS Dip. Giurisprudenza.pdf](#) 

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [Documento LAB_B5.pdf](#) 

Sale Studio

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [Sale studio CdS Dip. Giurisprudenza.pdf](#) 

Biblioteche

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

Servizi a supporto

Tutorato

Link inserito: <https://orienta.unipv.it/progetti-di-tutorato-anno-accademico-2025-2026>

Pdf inserito: [Tutorato_2Dsi.pdf](#) 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [stage diritto alla prevenzione.pdf](#) 

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [acc lavoro diritto alla prevenzione.pdf](#) 

Eventuali altre iniziative

Link inserito: <http://lplus.unipv.it/>

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Pdf inserito: [Allegato Accordi Erasmus e internaz..pdf](#) 

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'Università di Pavia, attraverso la U.O.C. Mobilità Internazionale – Servizio Relazioni Internazionali offre assistenza agli studenti per mobilità

nell'ambito del Programma Erasmus+ (<http://www.unipv.eu/site/home/internazionalizzazione/erasmus.html>) e di Programmi di mobilità verso altre destinazioni, sia europee sia extra-europee (in questa pagina sono presentati sia i bandi aperti sia quelli chiusi <http://www.unipv.eu/site/home/internazionalizzazione/borse-di-studio/borse-di-studio.html>).
L'Università di Pavia ha stipulato nel tempo diverse convenzioni con atenei stranieri per attivare opportunità di mobilità per studenti, staff accademico e personale tecnico-amministrativo, il cui elenco è disponibile al seguente indirizzo <http://www.unipv.eu/site/home/internazionalizzazione/attivita/collaborazioni-internazionali.html> Alcuni tipi di esperienza, come quelli menzionati nel primo paragrafo, prevedono una borsa di studio.
L'Università di Pavia e fornisce assistenza per la stipula di accordi nell'ambito del Programma Erasmus+ (<http://www.unipv.eu/site/home/internazionalizzazione/erasmus/erasmus-studio/studenti-in-uscita-per-studio.html>) e per mezzo di convenzioni ad hoc con partner stranieri, europei ed extraeuropei (la procedura per la stipula di accordi internazionali è descritta nella pagina web <http://www.unipv.eu/site/home/internazionalizzazione/attivita/collaborazioni-internazionali.html>).

Link inserito: <http://>

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo in convenzione inserito

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

<https://sisvaldidat.it/>

Opinioni dei laureati

<http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/cruscotto-indicatori-sui-processi-primari/dati-almalaurea/dipartimento-di-giurisprudenza/>

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

<http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

Efficacia Esterna

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'Ateneo effettua indagini sistematiche attraverso il modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea per rilevare sia le opinioni degli studenti che quelle degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo. I risultati sono stati analizzati dal GdL Tirocini; si valuterà successivamente l'integrazione di questi dati nei processi di Assicurazione Qualità.

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo di Pavia, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

PDF inserito: [D1.Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo_2026.03.18 per Scheda SUA 2026.pdf](#) 

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del CdS sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige la scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di riesame ciclico. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, la promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUA-CdS. Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Monitoraggio annuale e Riesame ciclico) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Riesame annuale

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale. Si tratta di un modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e altri indicatori quantitativi di monitoraggio che i CdS devono commentare in maniera sintetica.

Gli indicatori sono proposti ai CdS allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici, pertanto, ogni CdS dovrà riconoscere, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici. Il singolo CdS dell'Ateneo potrà autonomamente confrontarsi ed essere confrontato con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia (Triennale, Magistrale, Magistrale a Ciclo Unico, ecc.) e dello stesso ambito geografico, al fine di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte scostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento dei casi critici.

Infine, oltre alla Scheda di monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3-5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico deve quindi essere finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli.

Documenti di Assicurazione della Qualità